

GISELLE

U.S ACLI

coreografia e regia: Romina Cinguetti
musiche: Adolf Adam

I ATTO

Un immaginario paese tra i vitigni. Sulla sinistra la casa di Giselle; sullo sfondo un castello. Giselle, una contadina che ama ballare e che “pagherebbe con la vita questa sua passione”, ignora che Albrecht, il giovane di cui è innamorata, è in realtà un nobile. Il geloso contendente di Albrecht, notando il ricco mantello e la spada del rivale, capisce la verità. Entra la corte, impegnata in una battuta di caccia, per trovare il ristoro nel villaggio. C'è anche la nobildonna promessa sposa di Albrecht. Allora il rivale del nobile interviene smascherando il suo travestimento davanti a tutti: Giselle afferra la spada di Albrecht e, impazzita dal dolore, muore.

II ATTO

Mezzanotte nella foresta dove una croce, indica la tomba di Giselle. La regina delle villi imperiosamente richiama le sue discepole. Con loro riduce alla morte il rivale di Albrecht, recatosi nella notte alla tomba di Giselle. E uguale sarebbe la morte di Albrecht se Giselle, spirito anch'ella, non lo sostenesse fino all'alba, momento in cui con le altre villi è costretta sparire.